Codice A1603B
D.D. 17 novembre 2022, n. 653
Validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 ai fini della determinazione delle tariffe di accesso per il secondo periodo regolatorio 2022 - 2025, inerente l'impianto di compostaggio ubicato nel comune di Borgo San Dalmazzo (CN), soggetto gestore A.C.S.R. s.p.a., in applicazione della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 653/A1603B/2022 DEL 17/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: Validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 ai fini della determinazione delle tariffe di accesso per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025, inerente l'impianto di compostaggio ubicato nel comune di Borgo San Dalmazzo (CN), soggetto gestore A.C.S.R. s.p.a., in applicazione della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021.

premesso che

l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA),

- con deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;

- l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n. 443/2019, all'art. 1 definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito "ETC") come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

- con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF;

- con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/RIF, ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- con deliberazione del 22 febbraio 2022 n. 68/2022/R/RIF, ha aggiornato la valorizzazione dei

parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM";

- con determinazione 22 aprile 2022, n. 01/DRIF/2022 ha provveduto all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché a fornire chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO CHE :

- nella deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021 è previsto:
- all'art. 7.2), che "*Ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi, secondo quanto previsto al precedente Articolo 5, il gestore di tali attività predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette al soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato*";
- all'art. 7.3) che "*il piano economico finanziario di cui al comma 7.2, sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dal soggetto competente di cui comma 7.2"*;
- all'art. 7.4) che " *gli organismi competenti di cui al comma 7.2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario*".
- all'art. 7.5) che " *gli organismi competenti di cui al comma 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità, con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi*";

RILEVATO CHE :

- al "soggetto competente" sono attribuiti i seguenti compiti in base all'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021:
1. la ricezione del piano economico finanziario per il 2022-2025 predisposto dal gestore secondo quanto previsto dal MTR-2, ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero impianti "intermedi" da cui provengano flussi in ingresso ad impianti minimi;
2. la ricezione delle informazioni e degli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, ed in particolare :
a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori

desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
c) eventuali ulteriori elementi richiesti dal soggetto competente.
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti di propria competenza;
4. la validazione del PEF finale, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;
5. l'assunzione delle pertinenti determinazioni inerenti la "proposta tariffaria" (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità);
6. la trasmissione ad ARERA, con riferimento all'anno 2022, dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

RICHIAMATA la nota prot. 1163 del 23 dicembre 2021 della Direzione Ambiente con la quale, in esito alla nota prot. n. 45192 del 2 dicembre 2021 di ARERA, concernente la richiesta di informazioni in materia di impianti di trattamento di chiusura del ciclo dei rifiuti ai fini dell'applicazione delle previsioni di cui alla deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF, si indicava, nelle more della costituzione e della piena operatività della Conferenza d'Ambito territoriale Regionale per l'organizzazione delle funzioni di ambito regionale afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, istituita in base alla legge regionale 1/2018 e s.m.i, che l'organismo competente ai sensi dell'art. 7 della Deliberazione Arera 363/2021 e del comma 1.1 del MTR-2 è da individuarsi nella Regione Piemonte;

RICHIAMATA l'ulteriore nota prot. n. 58635 del 11 maggio 2022 con la quale sono state apportate rettifiche alla nota prot. 1163 del 23 dicembre 2021 sopra citata;

DATO ATTO CHE:

- la Regione Piemonte, in qualità di soggetto competente, ha acquisito agli atti la seguente documentazione:
• PEC della nota prot. 2054 del 16 giugno 2022, acquisita al prot. n. 74689 /2022 del 16 giugno 2022 con la quale il soggetto gestore A.C.S.R. S.p.A , con sede in Via Ambovo n. 63/A Borgo San Dalmazzo (CN) ha trasmesso la seguente documentazione inerente l'impianto di compostaggio ubicato nel comune di Borgo San Dalmazzo (CN):
a) il piano economico finanziario quadriennale (di cui all'Allegato 1 alla determina 22 aprile 2022, n. 01/DRIF/2022), elaborato in relazione al singolo impianto di chiusura del ciclo "minimo", in conformità con le indicazioni di cui all'articolo 27 dell'Allegato A del MTR-2;
b) la relazione di accompagnamento al Piano economico finanziario predisposta dal soggetto gestore per le parti di propria competenza, predisposta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'allegato 2 della determina 22 aprile 2022, n. 01/DRIF/2022 ;
c) la dichiarazione di veridicità del gestore redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 3 alla determina 22 aprile 2022, n. 01/DRIF/2022;

CONSIDERATO CHE :

- la procedura di validazione del PEF è finalizzata alla verifica della completezza ,della coerenza, e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;

- gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere

all’Autorità, con riferimento all’anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”.

- l’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva, atteso che fino all’approvazione da parte dell’Autorità si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti;

ESAMINATO il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 predisposto dal soggetto gestore A.C.S.R. S.p.A , con sede in Via Ambovo n. 63/A Borgo San Dalmazzo (CN) dell’impianto di compostaggio ubicato nel comune di Borgo San Dalmazzo (CN), qualificato come minimo, in base alla nota prot. 1163 del 23 dicembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 58635 del 11 maggio 2022 della Regione Piemonte;

Tenuto conto che il suddetto piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, dalla relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, nonchè le valutazioni del soggetto gestore;

DATO CONTO che si è proceduto alla verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF 2022-2025 , ed è stato verificato il rispetto della metodologia prevista dalla delibera 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;

nell’ottica del rispetto dell’equilibrio economico finanziario del gestore, non è stata apportata alcuna integrazione e modifica ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dal gestore medesimo;

DATO ATTO che la procedura di validazione si è avvalsa di un procedimento in contraddittorio con il soggetto gestore, attraverso incontri specifici rivolti ad acquisire le informazioni ed i chiarimenti necessari, con la finalità di apportare le eventuali modifiche ed integrazioni rispetto alla documentazione ricevuta e pervenire alla elaborazione definitiva;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore ed in esito alle verifiche effettuate in merito alla loro coerenza, completezza e congruità, di poter procedere alla validazione del Piano Finanziario quadriennale per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 inerente le tariffe di accesso dell’impianto di compostaggio ubicato nel comune di Borgo San Dalmazzo (CN), predisposto dal soggetto gestore A.C.S.R. S.p.A , con sede in Via Ambovo n. 63/A Borgo San Dalmazzo (CN), elaborato in conformità con le indicazioni di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e degli schemi tipo approvati con determinazione Arera n. 1/DRIF/2022 del 22 aprile 2022, e composto dalla seguente documentazione: a) Piano economico finanziario PEF 2022-2025; b) Relazione di accompagnamento, allegati alla presente determinazione ;

Visto l’art. 2 della determinazione n.1/DRIF/2022 per quanto riguarda la trasmissione ad ARERA degli atti, degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 7.2 e 7.3 della deliberazione 363/2021/R/R, per ciascun impianto di chiusura del ciclo “minimo” ovvero di impianto “intermedio” da cui provengono flussi in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”, ai fini dell’approvazione da parte dell’Autorità , e le specifiche istruzioni operative per il loro caricamento sul sito di ARERA stessa;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF , recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e, specialmente, il suo Allegato A;
- D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";

DETERMINA

1) di validare il piano economico finanziario quadriennale 2022 – 2025 predisposto dal Gestore A.C.S.R. S.p.A , con sede in Via Ambovo n. 63/A Borgo San Dalmazzo (CN) , elaborato in relazione all’impianto impianto di compostaggio ubicato nel comune di Borgo San Dalmazzo (CN), qualificato come minimo, in conformità con le indicazioni di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e degli schemi tipo approvati con determinazione Arera n. 1/DRIF/2022 del 22 aprile 2022, e composto dalla seguente documentazione: a) Piano economico finanziario PEF 2022-2025; b) Relazione di accompagnamento, allegati alla presente determinazione ;

2) di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF trasmesso dal Gestore e della verifica del rispetto della metodologia prevista dalla delibera 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;

3) di dare atto che ai sensi del comma 8 dell’art. 7 della suddetta Deliberazione 363/2021, gli importi di cui sopra costituiscono, fino all’approvazione da parte dell’Autorità (ARERA), i prezzi massimi del servizio in corrispondenza di ciascun anno;

4) di trasmettere il presente atto al soggetto gestore A.C.S.R. S.p.A , con sede in Via Ambovo n. 63/A Borgo San Dalmazzo (CN) ai fini dell’applicazione delle tariffe regolate per l’impianto di impianto di compostaggio ubicato nel comune di Borgo San Dalmazzo (CN), qualificato come minimo;

5) di trasmettere ad ARERA il presente atto, il PEF 2022-2025 e l'ulteriore documentazione richiesta, tramite l'apposita procedura *extranet* di Raccolta dati resa disponibile da ARERA stessa, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 7.5 della deliberazione ARERA n.363/2021.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina